

Il contributo "sospetto" Cavo interroga il sindaco

Il gruppo di minoranza chiede chiarimenti sui 5mila euro versati in favore dell'associazione Anthesterie per una manifestazione di cui non ci sarebbe traccia. «Dove sono le fatture e le note spese?»

DI SIMONA MUSCO

Un contributo "strano", del quale non si trova traccia e sul quale ora la minoranza del Comune di Locri vuole vederci chiaro. L'ultima interrogazione consiliare presentata da Antonio Cavo e compagni, membri del gruppo "Impegno e trasparenza - Pd", riguarda una determina del 19 febbraio scorso, con la quale venivano liquidati 5mila euro all'associazione culturale "Anthesterie", «a parziale copertura delle spese sostenute» durante le celebrazioni della festa patronale. Ma di attività o eventi messi in piedi da questa associazione ad agosto scorso, periodo in cui è stata celebrata la festa, non c'è traccia, salvo un mercatino allestito nella villa comunale del quale la stessa amministrazione ha fatto cenno solo una volta. La minoranza parte dal 30 dicembre 2013, quando sono stati impegnati 5mila euro in bilancio, con la determina numero 63, per «alcuni eventi nell'ambito della festa patronale tenutasi dal giovedì alla domenica della prima settimana di agosto 2013, al fine di incentivare lo sviluppo della ricerca e della produzione culturale ed artistica». Quei soldi provenivano a loro volta dalla Provincia, stanziati con nota del presidente del Consiglio Antonio Eroi; e quindi poi "girati" alla Anthesterie, su richie-

sta della presidente Stefania Fiumanò, che, si legge nella nota, «di concerto con questa amministrazione ha organizzato in questo Comune nella prima settimana di agosto la manifestazione "Anthesterie vive con Locri", con la realizzazione di una serie di eventi sociali ed aggregativi, nonché turistico - culturali, che hanno coinvolto tutta la popolazione». Ma questa manifestazione non è comparsa in nessun cartellone, né nelle rassegne stampa che riguardano la celebrazione della festa patronale e tantomeno nei comunicati stampa diramati dall'amministrazione.

«Non risulta agli atti la concessione del patrocinio da parte di questo Ente relativamente alla manifestazione in questione - aggiunge la minoranza - e nel periodo considerato, i comunicati diramati dall'ufficio stampa di questo Comune hanno evidenziato fortemente il carattere volontario del contributo in termini di partecipazione attiva fornito da parte dei cittadini, degli imprenditori e delle associazioni coinvolte negli eventi». Una partecipazione volontaria, dunque, che almeno nel caso di Anthesterie, contesta la minoranza, tanto volontaria non è. E come se non bastasse, nonostante la specifica prescrizione contenuta nella determina di liquidazione, che prevede la presentazione di fatture e note spese da tra-

L'EVENTO

«Non risulta la concessione del patrocinio da parte di questo Ente e i comunicati diramati dall'ufficio stampa di questo comune hanno evidenziato il carattere volontario da parte delle associazioni»

LE RICHIESTE

«È stata presentata adeguata rendicontazione dell'evento "Anthesterie vive con Locri"? Vi sono idonei documenti contabili giustificativi ed in caso affermativo qual è il numero di protocollo?»

smettere alla Provincia, non c'è traccia di nulla. E a fronte di tanti altri «eventi di storicità pluriennale», non è stato previsto alcun contributo comunale. Da qui l'interrogazione, rivolta al sindaco Giovanni Calabrese e agli assessori Giuseppe Fontana e Anna Sofia, ai quali vengono chiesti «quali sono gli atti contabili e le modalità richieste dalla normativa vigente per la concessione di siffatti contributi - si legge -; quali sono gli elementi identificativi della nota del presidente della Provincia



di Reggio Calabria citata nella determina numero 63/2013 e quali sono state le modalità di divulgazione della stessa presso la cittadinanza; se è stata presentata adeguata rendicontazione dell'evento "Anthesterie vive con Locri" e se sono stati presentati presso l'ente idonei documenti contabili giustificativi, ed in caso affermativo il numero di protocollo; data l'asserita parzialità della copertura dei costi sostenuti, quale è stato l'ammontare complessivo della spesa affrontata dall'associazione Anthesterie e se l'Ente ne è venuto a conoscenza; quali sono stati precisamente gli eventi organizzati all'interno dell'evento "Anthesterie vive con Locri" e le spese, rendicontate e giustificate, affrontate per la loro organizzazione; se a fronte della presentazione delle fatture il contributo erogato è da ritenersi inferiore almeno del 22% (quota iva) rispetto all'ammontare complessivo delle stesse - e infine - se data l'asserita gratuità degli eventi organizzati, per come riportato a mezzo stampa, in relazione alla festa patronale 2013 è stato inoltre richiesto ai soggetti attivamente partecipanti un contributo a qualsiasi titolo per il sostenimento delle spese organizzative inerente alla singola partecipazione attiva di ognuno e per le spese generali».

s.musco@ilgarantista.it